



Relazione Programmatica anno 2021
a cura del Consiglio regionale di Basilicata
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Ad appena tre mesi dall'insediamento del nuovo CdA dell'UICI di Basilicata svoltosi il 25 luglio scorso il nuovo direttivo è chiamato a tracciare le linee programmatiche per il 2021 ed è chiamato a farlo in un momento di grande intensità nel quale tutti noi siamo pervasi da sentimenti contrastanti. Da un lato avvertiamo la gioia e l'entusiasmo per la celebrazione del Centenario, evento unico ed irripetibile per il quale abbiamo già ospitato nella città di Potenza la mostra itinerante con tanti eventi e laboratori collegati. Sentiamo forte, infatti, il dovere morale di testimoniare con onestà intellettuale e riconoscenza la memoria di 100 anni di storia, attraverso il valore e l'impegno dei padri fondatori a partire da Aurelio Nicolodi del quale ci piace ricordare la seguente citazione *"Più di una volta nel corso delle mie complesse organizzazioni, ebbi la sensazione esaltante di precorrere i tempi"*.

Dall'altro ci pervadono i sentimenti di paura e di instabilità causati dalla pandemia che non ci fanno guardare chiaramente il futuro, ma proprio da Nicolodi abbiamo imparato quanto sia importante sapere andare oltre il limite e trasformarlo in risorsa, ovvero in servizio per gli altri.

Ed allora proprio con questo spirito ci accingiamo a tracciare gli obiettivi che questo consiglio intende perseguire nel prossimo anno non prima però di aver indicato i nominativi del nuovo gruppo dirigente composto da 7 persone e precisamente: Maria Buoncristiano (Presidente), Mario di Leo (Vicepresidente), Anna Varriale, Giovanna Ruggieri, Luciano Florio, Alfonso Gutieri e Giuseppe Lanzillo (consiglieri).

Il gruppo direttivo ha al suo interno specifiche competenze che saranno messe al servizio di tutti con professionalità, responsabilità, impegno e determinazione.

La vera sfida è attuare una modalità di lavoro condivisa che sappia volare alto con uno sguardo al prossimo quinquennio e nel contempo al saper render conto dell'operato. Saranno valorizzate le competenze di ciascuno, attraverso l'istituto della delega di specifici ambiti in una dimensione assolutamente paritaria e con una collaborazione più stretta con gli Enti collegati all'UICI, ovvero I.Ri.Fo.R. e IAPB.

Occorre inaugurare una nuova stagione nella quale la comunicazione coordinata, il supporto e la consulenza specialistica alle sedi territoriali e la costruzione di pilota innovativi saranno alla base del nostro fare.

Il 2021 pone sul nostro cammino **tante opportunità** che dobbiamo saper cogliere e trasformare in valore a beneficio dell'UICI. Ci riferiamo in particolare al **700° anniversario della morte di Dante Alighieri**, padre della nostra lingua e caposaldo della letteratura europea e mondiale. Le celebrazioni partite ufficialmente il 5 settembre scorso si concluderanno il 12 settembre 2021. Il nome del Sommo Poeta risuonerà in tutto il mondo, con iniziative d'arte e cultura. Collegare, quindi, le celebrazioni del "Viva Dante 2021" in una suggestione con l'identità linguistica del Braille è una occasione da non perdere assolutamente.

Ma il 2021 sarà anche l'**Anno europeo delle Ferrovie** all'insegna della sostenibilità, dell'innovazione e della sicurezza, oltre che l'**Anno Internazionale della Frutta e della Verdura** come stabilito dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Il 24 maggio 2021 si chiuderà, inoltre, l'anno speciale dedicato alla celebrazione dell'**anniversario della "Laudato Si"**, l'Enciclica di Papa Francesco sulla cura della Casa Comune. Tutte occasioni per lasciarsi coinvolgere dalla società civile e portare il nostro punto di vista in una relazione di cittadinanza attiva.

Con questa visione prospettica, ci apprestiamo ad illustrare gli obiettivi per macro linee di intervento, pur nella consapevolezza che sicuramente occorrerà fare degli aggiustamenti in corso d'opera anche alla luce del mutato assetto politico e dell'emergenza covid che, di fatto, sta orientando le risorse negli ambiti e nei modi che conosciamo.

Innanzitutto è necessario ridefinire e ricostruire la rete di relazioni istituzionali con gli enti locali e la regione Basilicata in particolare, definendo una strategia di comunicazione univoca, sempre presente ed opportunamente studiata. Lavoreremo per migliorare l'immagine dell'UICI

nella percezione che gli enti hanno, pur nella consapevolezza che ciò comporterà sacrificio e impegno costante sul territorio di ciascun consigliere.

Si pensi ad esempio alle note vicende della **legge 7/89** che pur prevedendo un contributo alle strutture regionali delle associazioni storiche, per questioni meramente burocratiche e di lungaggini da parte degli uffici competenti, non riesce a dare quella piccola boccata di ossigeno economica alle tre strutture.

A tal proposito, dopo aver esperito un ulteriore tentativo, si intraprenderà la via legale, come per altro già fatto per il secondo diniego di iscrizione della UICI al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

In questo macroobiettivo rientra, inoltre, la realizzazione del **nuovo sito web** e l'attivazione di **collaborazioni esterne come l'addetto stampa** e, si spera, l'**esperto di progettazione**, figura, quest'ultima quanto mai essenziale per la partecipazione a bandi e relativa ricerca di finanziamenti.

Nell'ambito della informazione, in particolare, si intenderà proporre all'ordine dei giornalisti un seminario di approfondimento sui linguaggi della comunicazione sociale.

Per ciò che attiene la **Prevenzione e la riabilitazione funzionale** la cui mission è demandata alla IAPB, occorrerà rinegoziare i termini con l'ente regione e riconquistare gli "spazi" ormai perduti.

E' intenzione di questo consiglio riformulare una proposta economica che dovrà necessariamente avvalersi delle professionalità dell'UICI e dell'I.Ri.Fo.R. La riabilitazione funzionale, infatti, riguarda la sfera dell'autonomia, della relazione e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità della vista e deve essere svolta secondo un approccio multidisciplinare di fondamentale importanza anche sul piano economico. In termini prettamente numerici, infatti, costa meno alla società una persona non vedente, protagonista delle proprie scelte che un soggetto da assistere solamente.

Con l'**Università e il Miur** si procederà alla definizione di **protocolli di intesa** allo scopo di rendere operativo ed attuativo il documento sottoscritto a livello nazionale e favorire l'incontro con gli studenti per orientarli verso professioni, apparentemente di nicchia, ma con un futuro nel mercato del lavoro, come ad esempio il consulente tiflogogo, l'esperto di progettazione per tutti, lo sviluppatore di app di utilità sociale, ecc. A tal proposito si avvierà una interlocuzione con alcuni dipartimenti dell'UNIBAS e le associazioni studentesche.

Dopo l'esperienza di Matera Capitale della cultura è nostra intenzione lavorare sulla tematica dell'**accessibilità e della fruibilità della cultura, dei luoghi e delle opere d'arte**.

Ancora oggi, infatti, sebbene ci siano norme precise che le PA devono rispettare per garantire la fruizione dei documenti da parte di tutti i cittadini, di fatto le evadono, producendo e pubblicando atti pubblici sotto forma di file scansionati, spesso di scarsa qualità che non sono leggibili. Per non parlare poi di cartelli per la segnaletica e manifesti di pubblica utilità che in barba alle regole di buona comunicazione sono scarsamente visibili ed efficaci. La medesima situazione è riscontrabile nella filiera agroalimentare con particolare riferimento alle etichette, e negli allestimenti museali, nei palazzi storici e nell'arte nella sua accezione più generale.

Tutto ciò ci porta ad individuare il secondo macro-obiettivo per il quale questo consiglio, da un lato, intenderà far adottare alla regione Basilicata il **mMnifesto della leggibilità** e proporre alle confederazioni regionali di agricoltori, produttori e simili un'azione sinergica per individuare **soluzioni di etichette che siano fruibili da tutti**, dall'altro, la collaborazione con l'**APT** alla quale presenteremo un progetto pilota di valenza regionale per favorire la **più ampia fruibilità del patrimonio artistico** della Basilicata.

Il progetto, da svolgersi in collaborazione con le associazioni "Lettura agevolata" e "Tactile Vision" con le quali ci sono già state collaborazioni con le sedi territoriali, riguarderà uno specifico filone circoscritto come potrebbe essere quello di alcuni castelli o chiese, da replicare in altri ambiti.

Per ciascun edificio verrà creato, realizzato e collocato su apposito supporto uno speciale pannello informativo, in grado di comunicare in modo semplice e accessibile a tutti la storia, l'architettura e le principali opere d'arte di ciascun edificio. Grazie a un'innovativa tecnica di stampa e all'utilizzo delle nuove tecnologie, i contenuti del pannello - sia grafici che testuali saranno accessibili al numero di persone più ampio possibile nell'ottica dell'Universal Design. Esso integra infatti più livelli di comunicazione e fruizione: visiva, tattile e uditiva.

Il pannello presenta, oltre ad un testo in italiano e inglese, con le informazioni essenziali sugli edifici e sulle opere, il QR Code e il NFC (Near Field Communication) con una guida audio-video che aiuta nella lettura della mappa e ne approfondisce i contenuti.

Sul piano del lavoro e della previdenza si procederà ad approfondire le norme di settore e attraverso un filo diretto con gli uffici della sede centrale si cercherà di attivare un **servizio di informazione e monitoraggio per le due strutture territoriali** per condividere criticità e buone prassi e, soprattutto, per facilitare le procedure di assunzione.

Occorrerà riattivare l'interlocuzione con i principali sindacati, l'**ARLAB** e le **sedi dell'ispettorato del lavoro** per aiutarli a fare meglio il loro mestiere e, conseguentemente, agevolare chi è in cerca di occupazione.

Sul piano dei servizi ai soci demandati alle sezioni si intenderà lavorare su due fronti: il primo finalizzato alla sensibilizzazione e informazione del personale medico e paramedico e studenti dei corsi di scienze infermieristiche sulle **dinamiche relazionale e comportamenti da attuare in presenza di pazienti ciechi, ipovedenti** o con disabilità aggiuntive; il secondo relativo alla strutturazione di un pilota finalizzato a promuovere l'attivazione di **gruppi psico educazionali per i genitori** in collaborazione con l'I.Ri.Fo.R. e l'ordine degli psicologi anche alla luce delle esperienze pregresse.

Tali gruppi hanno la finalità di accogliere, sostenere, contenere ed elaborare i vissuti inerenti la disabilità visiva, e, al contempo fornire strategie pratiche, volte a ridurre lo stress e migliorare la confidenza emotiva e le abilità relazionali in un clima di accettazione, valorizzazione dell'altro e rispetto della privacy. Il confronto e lo scambio tra pari, consentirà, inoltre, al terapeuta di comprendere chiaramente i reali bisogni dei soci, e della complessità delle situazioni. Il progetto sviluppato per le due sezioni avrà una durata limitata nel tempo, non un numero di sedute comprese tra 10 e 12, a cadenza bisettimanale e prevederà all'inizio e alla fine del trattamento una valutazione in forma anonima.

In conclusione nel sottolineare che questo consiglio ha scelto di redigere in **forma sintetica la relazione programmatica**, facendo propri i valori di chiarezza, essenzialità e concretezza, ci auguriamo di essere all'altezza del compito e di accompagnare la nostra Associazione verso il secondo centenario con tutte **le sfide che il 24° Congresso Nazionale** che ci apprestiamo a svolgere, ci consegnerà.

Il Consiglio direttivo

Maria Buoncristiano

Mario di Leo

Anna Varriale

Giovanna Ruggieri

Luciano Florio

Alfonso Gutieri

Giuseppe Lanzillo